

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 2165)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro dei Lavori Pubblici**

(BUCALOSSÌ)

di concerto col **Ministro delle Finanze**

(VISENTINI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 LUGLIO 1975

Cancellazione dall'elenco delle vie navigabili di 2^a classe di numero 6 risvolte del Po di Volano, nonchè di un tratto del Canale Marozzo, dell'estesa di Km. 10 + 200

ONOREVOLI SENATORI. — Sin dai tempi remoti la città di Ferrara comunicava con il mare attraverso il Po di Volano, che fino dal XII secolo era un poderoso corso d'acqua navigabile, ma la rotta di Ficarolo, che si aprì nel Po e che ne gettò le acque in un nuovo ramo a nord della città, depauperò l'alveo del Po di Volano in modo da non consentire una effettiva sua utilizzazione.

Nel periodo napoleonico si impostò nuovamente il problema di una efficiente e regolata navigazione interna nel ferrarese e, con i lavori iniziati in tale periodo e proseguiti poi dallo Stato italiano, il Po di Volano venne sistemato anche ai fini navigabili.

Lo sviluppo della navigazione interna in detta provincia si ebbe con l'apertura del Canale Boicelli seguita dalla costruzione della biconca sul Po a Pontelagoscuro che fu ultimata nel 1932.

La costruzione di detto nuovo canale e della adiacente zona industriale diede impulso alle iniziative tendenti a migliorare la rete idroviaria per un più rapido collegamento con il mare, per cui venne decisa la costruzione di un nuovo tronco di idrovia che, staccandosi dal Po di Volano a Migliarino, potesse giungere direttamente al mare a Porto Garibaldi.

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale nuovo tronco di canale può considerarsi ormai opera praticamente compiuta, in quanto l'intera idrovia Pontelagoscuro-Ferrara-Migliarino-Ostellato-Porto Garibaldi è stata collaudata con un buon esito nei primi giorni dell'ottobre 1968 con natanti di *standard* europeo da 1.350 tonnellate.

Pertanto, tutti gli altri canali e corsi di acqua nel ferrarese, classificati tra le vie di navigazione interna, potranno avere interesse per gli operatori economici solo come « rami secondari » di collegamento tra la suddetta idrovia principale e le zone che potranno, in avvenire, essere suscettibili di sviluppo industriale e commerciale.

Sulla base di tale orientamento, è parso opportuno proporre un nuovo ordinamento idraulico della provincia di Ferrara, cercando di individuare, tra i suddetti « rami secondari » di idrovia, quelli che possono essere sicuramente cancellati dall'elenco delle vie di navigazione interna senza pregiudizio dell'interesse economico-sociale della provincia.

A seguito della cancellazione dei detti canali, sarà evitata sia l'imposizione di vincoli

per la costruzione di opere e manufatti occorrenti per la navigazione su di essi sia la dispersione per i cennati interventi e per lavori di ordinaria manutenzione dei fondi già esigui di cui annualmente il Ministero dei lavori pubblici dispone per interventi lungo le vie navigabili; in conseguenza si potrà disporre di maggiori somme per assicurare l'esercizio dell'idrovia principale.

In particolare, la proposta cancellazione — sulla quale ha espresso parere favorevole il Consiglio superiore dei lavori pubblici — riguarda le vie navigabili di 2^a classe costituite da n. 6 risvolte del Po di Volano (denominate: Cona, Fossalta, Medelana, Tieni, Marozzo e Pomposa) ed un tratto del canale Marozzo di Km. 10 + 200.

Per quanto riguarda il futuro stato giuridico dei corsi d'acqua in questione, va precisato che, a seguito della loro cancellazione dall'elenco delle vie navigabili, il tratto di canale Marozzo continuerà naturalmente a fare parte del demanio idrico, mentre le predette n. 6 risvolte del Po di Volano conserveranno l'attuale loro classifica tra le opere idrauliche di 2^a categoria.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

Le risvolte del Po di Volano denominate Cona, Fossalta, Medelana, Tieni, Marozzo e Pomposa, di cui al decreto luogotenenziale 31 maggio 1917, n. 1536, ed il tratto di canale Marozzo, di cui alla legge 27 novembre 1954, n. 1169, della estesa di Km. 10 + 200, con inizio dall'incile con il Po di Volano e termine al ponte detto dei Cappuccini a servizio della strada di circonvallazione Nord dell'abitato di Comacchio, cessano di fare parte delle vie navigabili.